



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore alle infrastrutture e all'ambiente

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

Tel. 0461493202- Fax 0461493203

e-mail: ass.infrastruttureambiente@provincia.tn.it

pec: ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it

Preg.mo Signore

Filippo Degasperi

Consigliere provinciale

Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

S E D E

e, p.c., Preg.mo Signore

Ugo Rossi

Presidente

Provincia Autonoma di Trento

S E D E

Preg.mo Signore

Bruno Dorigatti

Presidente

Consiglio provinciale di Trento

S E D E

Trento, 19 gennaio 2016

Prot. n. A039/2016/ **23117** /2.5-2013-1091

OGGETTO: interrogazione n. 2204, avente ad oggetto: *“Collegamenti ciclopedonali fra i centri abitati della Valle del Chiese e fra la Valle del Chiese, lago d’Idro, Bagolino e Valle Sabbia”*, presentata dal consigliere Degasperi.

In riferimento all’interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Punto 1.

Il completamento dei collegamenti ciclopedonali in Valle del Chiese è pianificato secondo due linee di intervento.

Una prima linea d’azione, prevede la realizzazione di parte del percorso all’altezza dell’abitato di Pieve di Bono contestualmente all’esecuzione dei lavori della variante stradale, che partiranno presumibilmente nei primi mesi del 2016.

La seconda linea d’azione è contenuta nell’*“Accordo di programma per il completamento della Rete delle Piste ciclopedonali delle Giudicarie”* firmato tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie, il BIM del Sarca e il BIM del Chiese.

Tale accordo prevede investimenti per circa € 7.730.000 nella Valle del Chiese per il completamento dei collegamenti ciclopedonali ivi presenti. La durata dell'Accordo è di 5 anni rinnovabile. Allo stato attuale vi è uno studio preliminare dei percorsi approvati con l'Accordo cui seguiranno, secondo le indicazioni contenute nel medesimo, le progettazioni e quindi l'esecuzione dei vari interventi.

Punto 2.

Come da intesa sottoscritta nell'autunno del 2014, la Provincia autonoma di Trento fa parte del Comitato Paritetico del Fondo Comuni di Confine (ex Fondo ODI). In seno al Comitato la Provincia autonoma di Trento ha promosso e sensibilizzato la definizione di progettualità ed interventi che siano di sistema e di messa in rete dei territori, tra cui rientrano anche le piste ciclabili.

Con riferimento a questo Fondo, l'attuazione delle politiche o interventi puntuali dipende dalla progettualità che annualmente i Comuni confinanti del Veneto e della Lombardia presenteranno. A ciò si potranno aggiungere o affiancare i progetti di cosiddetta "Area Vasta" che il Comitato Paritetico riterrà prioritari.

Allo stato attuale non vi sono azioni da parte della PAT nell'ambito dell'impiego dei fondi "Odi" relativamente a quanto indicato nel quesito dell'interrogazione.

Gli unici fondi ODI utilizzati in materia di ciclopedonali riguardano la "Ciclopista del Garda" nel Comune di Limone del Garda per € 7.640.480,00 e nei Comuni di Malcesine e Brenzone per € 17.354.200,00.

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -